

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**A. MONITORAGGI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a

*Monitoraggio acque sotterranee, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio delle acque di balneazione, Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica, Monitoraggio radioattività ambientale, Monitoraggio Campi Elettromagnetici, Monitoraggio acustico, Monitoraggio dei siti nucleari, Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa, Monitoraggio qualità dell'aria, Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria, Campagne di misura della qualità dell'aria, Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000, Rilevamento e studi geologici, Monitoraggio dei movimenti franosi, Monitoraggio permafrost, Monitoraggio atmosferico, Monitoraggio meteoidrografico, Produzione servizi standard di previsione meteorologica, Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti, Elaborazioni modellistiche, Produzione servizi agrometeorologici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche, Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS, Produzione servizi nivologici, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Aggiornamento dei quadro conoscitivo del territorio, Sviluppo di nuove metodologie e modellistica in campo geotematico, di telerilevamento e di interferometria satellitare, Monitoraggio pollini, Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici*

**Obiettivo istituzionale**

**1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>Messa a sistema di protocollo analitico aggiornato sulla matrice acqua per sostanze dell'elenco di priorità non ancora indagate o appartenenti a categorie di sostanze non normate a livello nazionale, con particolare riferimento ai PFAS, da evolvere in funzione delle indicazioni normative, della necessità di applicazione anche alle acque reflue e della diffusione e dei riscontri rilevati.</li> <li>Messa a sistema del monitoraggio BIOTA nell'ambito della valutazione dello stato dei corpi idrici superficiali per le sostanze mercurio, diossine, PCB, DDT, esaclorobenzene. Avvio della sperimentazione analitica dei Polibromodifenileteri.</li> <li>Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati", in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I.</li> <li>Aggiornamento dello studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee ai sensi della DQA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Prosecuzione nell'evoluzione del protocollo analitico in funzione delle indicazioni normative, della necessità di applicazione anche alle acque reflue e della diffusione e dei riscontri rilevati, con particolare attenzione ai PFAS.</li> <li>n.d.</li> <li>Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati", in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I.</li> <li>Sviluppo di ulteriori attività progetto sui valori di fondo antropico. Supporto nell'attivazione delle misure del PdGPO 3° ciclo sia di tipo conoscitivo (KTM14) relative a determinati impatti (es. PFAS, Hg, Ni, Cd, Esaclorobenzene, AMPA) sia di tipo attuativo (ad es. misura KTM04 relativa al Cd nell'Agogna; misure KTM01 e KTM15 relative alle attività di disciplina e controllo degli scarichi)</li> <li>Prosecuzione dell'attività di supporto al progetto a scala di Bacino padano "Origine e dinamica dei carichi inquinanti veicolati dal Fiume Po".</li> <li>Attività di supporto al progetto a scala di Bacino padano". Inventario ex art. 78 ter".</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Prosecuzione nell'evoluzione del protocollo analitico in funzione delle indicazioni normative, della necessità di applicazione anche alle acque reflue e della diffusione e dei riscontri rilevati, con particolare attenzione ai PFAS.</li> <li>n.d.</li> <li>Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati", in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I. Supporto alla compilazione del Report ex art. 10 Direttiva Nitrati.</li> <li>Sviluppo di ulteriori attività progetto sui valori di fondo antropico. Supporto nell'attivazione delle misure del PdGPO 3° ciclo sia di tipo conoscitivo (KTM14) relative a determinati impatti (es. PFAS, Hg, Ni, Cd, Esaclorobenzene, AMPA) sia di tipo attuativo (ad es. misura KTM04 relativa al Cd nell'Agogna; misure KTM01 e KTM15 relative alle attività di disciplina e controllo degli scarichi)</li> <li>n.d.</li> <li>Prosecuzione attività di supporto al progetto a scala di Bacino padano". Inventario ex art. 78 ter".</li> </ol>
2	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>Avvio procedure connesse all'applicazione del nuovo disciplinare regionale sulle frane</li> <li>Affinamento strumento per la raccolta di dati sui processi fluviali e di versante conseguenti agli eventi alluvionali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Affinamento procedure connesse all'applicazione del nuovo disciplinare regionale sulle frane</li> <li>Supporto all'azione S3 "Ground Motion" nell'ambito del tavolo geologia operativa Mirror Copernicus</li> </ol>	
3	AGENTI FISICI	<ol style="list-style-type: none"> <li>Analisi dell'adeguatezza della strumentazione già disponibile o acquisibile; studio e messa a punto di modalità di misura per la valutazione delle emissioni da impianti 5G.</li> <li>a) Aggiornamento della mappatura radon finalizzata all'individuazione delle aree prioritarie radon secondo i nuovi criteri definiti dalla normativa (art. 11 D. Lgs. 101/2020). b) Adeguamento delle reti di monitoraggio radiologico ambientale con la messa a regime dei nuovi sensori spettrometrici da integrare nella rete di allerta esistente.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Analisi dell'adeguatezza della strumentazione già disponibile o acquisibile; studio e messa a punto di modalità di misura per la valutazione delle emissioni da impianti 5G.</li> <li>a) Supporto tecnico ai Comuni che ricadano nelle aree prioritarie radon mediante: i) eventuali campagne straordinarie di misura; ii) supporto tecnico per azioni di rimedio; iii) supporto a campagne formative e di sensibilizzazione verso la cittadinanza (art. 14 D. Lgs. 101/2020). b) Adeguamento rete monitoraggio di allerta gamma (sostituzione sensori obsoleti).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Adeguamento reti monitoraggio per segnali 5G.</li> <li>Individuazione e valutazione delle esposizioni esistenti, (rif. artt. 198 e 200 D. Lgs. 101/2020).</li> </ol>
4	SUOLO E BONIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo dello studio sull'analisi ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo dello studio sull'analisi ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale</li> </ol>	

**A. MONITORAGGI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a

*Monitoraggio acque sotterranee, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio delle acque di balneazione, Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica, Monitoraggio radioattività ambientale, Monitoraggio Campi Elettromagnetici, Monitoraggio acustico, Monitoraggio dei siti nucleari, Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa, Monitoraggio qualità dell'aria, Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria, Campagne di misura della qualità dell'aria, Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000, Rilevamento e studi geologici, Monitoraggio dei movimenti franosi, Monitoraggio permafrost, Monitoraggio atmosferico, Monitoraggio meteoidrografico, Produzione servizi standard di previsione meteo climatica, Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti, Elaborazioni modellistiche, Produzione servizi agrometeorologici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche, Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS, Produzione servizi nivologici, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Aggiornamento dei quadro conoscitivo del territorio, Sviluppo di nuove metodologie e modellistica in campo geotematico, di telerilevamento e di interferometria satellitare, Monitoraggio pollini, Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici*

**Obiettivo istituzionale**

**1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
5	BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione dell'Agenzia alla fase di concertazione del protocollo di monitoraggio per gli habitat forestali</li> <li>2. Applicazione dei protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contributo tecnico per la definizione e lo sviluppo di una rete di habitat/Siti rN2000 sui quali applicare il monitoraggio per gli habitat forestali</li> <li>2. Proseguimento applicazione dei protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica del protocollo di monitoraggio degli habitat forestali tramite la sua applicazione sperimentale su n. 2/3 habitat forestali target da definire congiuntamente</li> </ol>
6	QUALITA' DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione implementazione del Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione implementazione del Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria.</li> </ol>	

**B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 b) controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a)

*Verifica dei controlli delegati e degli autocontrolli sui depuratori di acque reflue, Controllo scarichi idrici, Controllo pressioni su corpi idrici, Campagne di indagine su acque superficiali, Controllo emissioni radiazioni non ionizzanti da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti, Controllo radon, Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare, Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari, Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali, Controllo rumore, Controllo campi elettromagnetici su segnalazione, Controllo produttori rifiuti speciali, Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti, Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura, Controllo amianto di origine antropica e naturale, Mappatura amianto, Fornitura di servizi di prova su matrici contenenti amianto, Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Controllo contaminazione del suolo, Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati, Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica, Verifica degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, Controllo emissioni in atmosfera, Controllo inquinamento atmosferico, Controllo aziende soggette alla normativa IPPC, Verifica Sistemi di Gestione della Sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante, Verifica di assoggettabilità alla normativa Seveso e pareri tecnici, Valutazione di Rapporti di Sicurezza e Nulla Osta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante, Mappatura e rilevamento delle litologie con amianto*

**Obiettivi istituzionali**

**1B - Miglioramento delle tecniche di controllo e analisi degli esiti di attività avviate negli anni scorsi**

**2B - Orientamento dei controlli a fenomeni critici ricorrenti per le diverse matrici ambientali**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto nell'attivazione e sviluppo delle misure del PdGPO 3° ciclo misure PdGPO di cui alle KTM14-P1P2-b087, KTM 14 p1-a053, KTM 14P1-c005 (connesse a inventario P, PP, E e controlli alle emissioni).</li> <li>2. Condivisione dei criteri di implementazione ed avvio del sistema di segnalazione rapida delle criticità rilevate nell'ambito delle attività di monitoraggio delle acque.*</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione nel supporto all'attivazione e sviluppo delle misure PdGPO 3° ciclo di cui alle KTM14-P1P2-b087, KTM 14 p1-a053, KTM 14P1-c005 (connesse a inventario P, PP, E e controlli alle emissioni).</li> <li>2. Taratura del sistema di segnalazione rapida e messa a regime dello stesso.*</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione nel supporto all'attivazione e sviluppo delle misure PdGPO 3° ciclo di cui alle KTM14-P1P2-b087, KTM 14 p1-a053, KTM 14P1-c005 (connesse a inventario P, PP, E e controlli alle emissioni).</li> <li>2. Aggiornamento del sistema di segnalazione rapido.*</li> </ol>
2	RIFIUTI E AMIANTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. a) Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica. b) Proseguimento monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) in aree con diffusa presenza di affioramenti in prossimità di zone abitate o intensamente frequentate.</li> <li>2. Attività di supporto a Regione, collaborazione con altri Enti (Province / Città Metropolitana Torino, VVF) e partecipazione ai tavoli di lavoro organizzati presso le Prefetture, relativamente alla predisposizione dei Piani di emergenza esterna per gli impianti di gestione dei rifiuti, anche in relazione alla prevenzione di fenomeni di incendio.*</li> <li>3. Avvio attività conoscitiva inerente la circolazione di rifiuti e fanghi potenzialmente contaminati da PFAS.</li> <li>4. Attività di sviluppo di protocolli analitici per la ricerca dei PFAS in fanghi e rifiuti e programmazione di primi test applicativi di monitoraggio a titolo conoscitivo</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica</li> <li>2. Attività di supporto a Regione, collaborazione con altri Enti (Province / Città Metropolitana Torino, VVF) e partecipazione ai tavoli di lavoro organizzati presso le Prefetture, relativamente alla predisposizione dei Piani di emergenza esterna per gli impianti di gestione dei rifiuti, anche in relazione alla prevenzione di fenomeni di incendio.</li> <li>3. Prosecuzione attività conoscitiva inerente la circolazione di rifiuti e fanghi potenzialmente contaminati da PFAS.</li> <li>4. Prosecuzione nello sviluppo dei protocolli analitici per la ricerca dei PFAS in fanghi e rifiuti programmazione di attività di monitoraggio a livello conoscitivo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. n.d</li> <li>2. n.d</li> <li>3. Conclusione e valutazione esiti attività conoscitiva inerente la circolazione di rifiuti e fanghi potenzialmente contaminati da PFAS.</li> <li>4. Realizzazione di attività di monitoraggio a livello conoscitivo inerenti la ricerca dei PFAS in fanghi e rifiuti.</li> </ol>
3	BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.</li> </ol>
4	QUALITA' DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Sviluppo di modalità di controllo orientate alla individuazione delle fonti emissive diffuse, con particolare riferimento ad attività determinanti molestie olfattive.**</li> </ol>		

\*Obiettivo da realizzarsi in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali (SCA, Yucca ....)

\*\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2021

**C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini*

**Obiettivi istituzionali**

**1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto**

**2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica**

**3C – Fornitura dei dati e delle informazioni necessari per la stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	RIFIUTI E AMIANTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio comprensivi di report previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali.</li> <li>2. Supporto alle attività inerenti la gestione dati in ambito rifiuti, anche ai fini dei compiti dell'Osservatorio regionale e supporto tecnico alla gestione di problematiche relative alla materia (corretta gestione dei rifiuti, impiantistica, controlli autorizzativi, applicazione delle normative).</li> <li>3. Implementazione di un sistema che annualmente permetta di monitorare i dati e le informazioni relative alle quantità prodotte, alle caratteristiche analitiche dei fanghi ed alla destinazione finale degli stessi (recupero di materia o energia o per lo smaltimento), entro o fuori regione, al fine di rendere possibili periodiche indagini conoscitive sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane.</li> <li>4. Supporto tecnico alla redazione della sezione relativa ai fanghi di depurazione del Piano regionale dei Rifiuti Speciali.</li> <li>5. Supporto tecnico per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e di bonifica delle aree inquinate.</li> <li>6. Realizzazione e diffusione di materiale informativo a supporto degli Enti Locali nella gestione dei siti con presenza di amianto.**</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio comprensivi di report previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali.</li> <li>2. Supporto alle attività inerenti la gestione dati in ambito rifiuti, anche ai fini dei compiti dell'Osservatorio regionale e supporto tecnico alla gestione di problematiche relative alla materia (corretta gestione dei rifiuti, impiantistica, controlli autorizzativi, applicazione delle normative).</li> <li>3. Implementazione di un sistema che annualmente permetta di monitorare i dati e le informazioni relative alle quantità prodotte, alle caratteristiche analitiche dei fanghi ed alla destinazione finale degli stessi (recupero di materia o energia o per lo smaltimento), entro o fuori regione, al fine di rendere possibili periodiche indagini conoscitive sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane.</li> <li>4. Supporto tecnico alla redazione della sezione relativa ai fanghi di depurazione del Piano regionale dei Rifiuti Speciali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio comprensivi di report previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali.</li> <li>2. Supporto alle attività inerenti la gestione dati in ambito rifiuti, anche ai fini dei compiti dell'Osservatorio regionale e supporto tecnico alla gestione di problematiche relative alla materia (corretta gestione dei rifiuti, impiantistica, controlli autorizzativi, applicazione delle normative).</li> </ol>

**C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini*

**Obiettivi istituzionali**

**1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto**

**2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica**

**3C – Fornitura dei dati e delle informazioni necessari per la stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
2	SISTEMA AMBIENTALE INFORMATIVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinamento per la condivisione dei dati e dei servizi di competenza nell'ambito del tavolo tecnico per l'implementazione dell'Infrastruttura Geografica Regionale (IGR), al fine del miglioramento della fruibilità dei dati geografici coerentemente con la Direttiva INSPIRE. La scelta degli argomenti di approfondimento sarà condivisa con le diverse componenti tematiche di Arpa e Regione.</li> <li>2. Applicazione del protocollo per la condivisione in tempo reale attraverso SCA e la restituzione dei dati ambientali afferenti ai diversi monitoraggi ARPA di interesse ai fini della conservazione della biodiversità.</li> <li>3. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali e degli altri sistemi regionali (es. Yucca), dei flussi informativi e dei relativi dati analitici e di attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. (monitoraggio acque, controllo scarichi idrici, impianti di gestione rifiuti a rischio incendio ecc..).</li> <li>4. Integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati e delle informazioni prodotti da soggetti terzi (autocontrolli) attraverso l'implementazione del fascicolo ambientale**</li> <li>5. Consolidamento della condivisione dei dati analitici derivanti da attività di controllo e dei dati trasmessi come autocontrolli.**</li> <li>6. Studio fattibilità per la costruzione di dataset e della loro esposizione funzionali alla strategia di sviluppo sostenibile in particolare per il suo monitoraggio e sua applicazione in ambito VAS</li> <li>7. Definizione delle Linee Guida per l'integrazione degli indicatori ambientali in relazione alle loro destinazioni d'uso.</li> <li>8. Aggiornamento delle versioni deprecate del linguaggio motore del sito RSA e nuovo sito istituzionale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinamento per la condivisione dei dati e dei servizi di competenza nell'ambito del tavolo tecnico di coordinamento per l'implementazione dell'Infrastruttura Geografica Regionale (IGR), al fine del miglioramento della fruibilità dei dati geografici coerentemente con la Direttiva INSPIRE. La scelta degli argomenti di approfondimento sarà condivisa con le diverse componenti tematiche di Arpa e Regione.</li> <li>2. Mantenimento a regime della condivisione dei dati ambientali afferenti ai diversi monitoraggi ARPA di interesse ai fini della conservazione della biodiversità: sperimentazione su parametri da definire *</li> <li>3. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali, dei dati analitici e dei dati relativi all'attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. Mantenimento del modello per la matrice acque, per gli impianti di gestione rifiuti a rischio incendio.</li> <li>4. n.d.</li> <li>5. n.d.</li> <li>6. n.d.</li> <li>7. Predisposizione del nuovo catalogo degli indicatori ambientali in applicazione delle specifiche definite dalle Linee guida</li> <li>8. Allineamento sito RSA e sito istituzionale a specifiche AGID</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Implementazione del catalogo degli indicatori ambientali nel nuovo sito istituzionali di Arpa e sua integrazione dinamica con i servizi erogati.</li> </ol>
3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto alle attività di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale anche a scala di Ambiti Integrati territoriali (AIT)</li> <li>2. Supporto alla redazione del documento di scoping e avvio della redazione del Rapporto ambientale e del piano di Monitoraggio ambientale nella procedura di revisione del Piano territoriale regionale coordinati con il monitoraggio della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto alle attività di monitoraggio della pianificazione e programmazione regionale.</li> <li>2. Redazione del Rapporto ambientale e del piano di Monitoraggio ambientale nella procedura di revisione del Piano territoriale regionale</li> </ol>	

**C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini*

**Obiettivi istituzionali**

**1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto**

**2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica**

**3C – Fornitura dei dati e delle informazioni necessari per la stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
4	AGENTI FISICI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione, organizzazione e aggiornamento dei dati delle mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali nel Sistema informativo agenziale nell'ambito e in raccordo con gli obiettivi dell'infrastruttura geografica regionale. *</li> <li>2. Prima operatività del nuovo archivio delle sorgenti di radiazioni ionizzanti di cui all'articolo 9 della l.r. 5/2010. Supporto alla struttura regionale competente per la divulgazione del nuovo strumento presso i potenziali utilizzatori. *</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione, organizzazione e aggiornamento dei dati delle mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali nel Sistema informativo agenziale nell'ambito e in raccordo con gli obiettivi dell'infrastruttura geografica regionale. *</li> <li>2. Evoluzione dell'archivio sorgenti di radiazioni ionizzanti verso l'interoperabilità con il sistema STRIMS di ISIN: proposta di piano operativo. *</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Piena interoperabilità dell'archivio regionale radiazioni ionizzanti con il sistema STRIMS di ISIN.*</li> </ol>
5	BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguimento elaborazione dati e applicazione metodologia regionale per la definizione del disegno di rete ecologica della Provincia di Cuneo nell'ambito del Progetto europeo PITEM.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguimento attività sulla rete ecologica per la definizione della Carta della Natura Regionale ai sensi della L. R. 19/2009</li> </ol>	
6	QUALITA' DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondimenti sul funzionamento di altri moduli dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera</li> <li>2. n.d.</li> <li>3. Implementazione del Sistema Regionale di Qualità dell'Aria ai fini degli obblighi normativi imposti dalla Decisione 850/2011 con proposta di adeguamento carta dei servizi</li> <li>4. Supporto tecnico all'attività di ricerca commissionata al Politecnico per la caratterizzazione del particolato atmosferico proveniente da diverse sorgenti e valutazione degli impatti di tali sorgenti</li> <li>5. Supporto allo sviluppo del bilancio emissioni climalteranti regionale attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro regionale finalizzato al monitoraggio delle misure di riduzione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione approfondimento sul funzionamento moduli dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera</li> <li>2. n.d</li> <li>3. n.d.</li> <li>4. Supporto tecnico all'attività di ricerca commissionata al Politecnico per la caratterizzazione del particolato atmosferico proveniente da diverse sorgenti e valutazione degli impatti di tali sorgenti</li> <li>5. Prosecuzione supporto allo sviluppo del bilancio emissioni climalteranti regionale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione e popolamento dello Strumento.</li> </ol>

\*Obiettivo da realizzarsi in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali (SCA, Yucca ....)

\*\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2021

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 d) attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale, mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

--

--

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
n.d.	n.d.	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche*

**Obiettivo istituzionale**

**1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	QUALITÀ DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contributo alla redazione del Piano stralcio trasporti del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione.</li> <li>2. Contributo alla redazione del Piano stralcio biomasse del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione.</li> <li>3. Conclusione attività di minimizzazione degli impatti sulla qualità dell'aria del comparto agro-zootecnico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contributo alla redazione dei Piani stralcio del Piano regionale della qualità dell'aria relativi a specifici comparti emissivi</li> </ol>	
2	RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborazione strumenti per la predisposizione del bilancio idrico delle acque sotterranee</li> <li>2. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli delegati eseguiti dai gestori del SII e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli stessi (con integrazione FANGHI e nuovo algoritmo per definire le pressioni sugli scarichi). Attivazione.*</li> <li>3. Supporto ai Comuni attraverso la predisposizione di linee guida per l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche al di fuori della pubblica fognatura.**</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli delegati eseguiti dai gestori del SII e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli stessi. Messa a regime.*</li> </ol>	
3	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo ulteriori funzionalità del sistema informativo ambientale per la fruizione dei prodotti climatici di riferimento regionale*.</li> <li>2. Prosecuzione del contributo alla predisposizione della strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico e della partecipazione ai gruppi di animazione per le tematiche rischi naturali, acque, salute, biodiversità ed agricoltura. Supporto alla predisposizione di piani regionali e programmazione dei fondi Europei per gli obiettivi climatici</li> <li>3. Supporto alla realizzazione dell'osservatorio regionale sui cambiamenti climatici e partecipazione attiva</li> <li>4. Predisposizione di strumenti compatibili con la banca dati geologica Arpa per la digitalizzazione delle informazioni geologiche e sismiche provenienti dai piani regolatori anche a supporto di successive elaborazioni tematiche*.</li> <li>5. Contributo tecnico alle attività di monitoraggio e valutazione delle potenzialità e della capacità della vegetazione di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano/rurale – Progetto Regionale Urban Forestry.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione attività</li> <li>2. Contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico</li> <li>3. Prosecuzione attività</li> <li>4. Affinamento degli strumenti compatibili con la banca dati geologica Arpa per la digitalizzazione delle informazioni geologiche e sismiche provenienti dai piani regolatori anche a supporto di successive elaborazioni tematiche*.</li> <li>5. n.d.</li> </ol>	

**E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche*

**Obiettivo istituzionale**

**1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
4	IMPIANTI ED ENERGIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi dei contenuti delle autorizzazioni ambientali per il supporto alle autorità competenti nella standardizzazione delle prescrizioni autorizzative generali per tipologia d'impianto. Completamento.</li> <li>2. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli di cui al PMC e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli autocontrolli. Avvio e sperimentazione. *</li> <li>3. Mantenimento e prosecuzione delle attività avviate nel 2021 in relazione alle emissioni in atmosfera.</li> <li>4. Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FONTE EOLICA -FOTOVOLTAICO)</li> <li>5. Nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, garantire il supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione".</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FONTE EOLICA -FOTOVOLTAICO)</li> <li>5. Nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, garantire il supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione".</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (Fonte Eolica - Fotovoltaico)</li> </ol>
5	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al "cambiamento climatico" (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di valutazioni ambientali. Individuazione di eventuali ulteriori categorie progettuali e relative tipologie di condizioni ambientali. Proseguimento/completamento attività.</li> <li>2. Supporto all'implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.</li> <li>3. Supporto alla redazione di un quadro conoscitivo ambientale comune e indirizzi metodologici di stima e valutazione per la redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale, in particolare per la documentazione necessaria alle procedure di VAS. Definizione di linee guida. (in coordinamento con il monitoraggio della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile)</li> <li>4. Orientare i sistemi di monitoraggio degli strumenti di programmazione e pianificazione regionali in funzione della sostenibilità. Definizione e applicazione linee guida per gli indicatori di carattere ambientale. (in coordinamento con il monitoraggio della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Supporto all'implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile</li> </ol>	

**E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche*

**Obiettivo istituzionale**

**1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
6	RIFIUTI E AMIANTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto alla definizione di linee guida per l'impiego di siti estrattivi inattivi, prioritariamente in sotterraneo, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti contenenti amianto</li> <li>2. Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale istituito con le Amministrazioni Provinciali per armonizzare le procedure autorizzative degli impianti di trattamento di rifiuti con produzione di prodotti da recupero "end of waste". In tale contesto, la collaborazione si rende necessaria per garantire un flusso di informazioni tra Arpa e Regione e assicurare agli Enti gli aggiornamenti dei tavoli di lavoro nazionali a cui Arpa partecipa nell'ambito del sistema SNPA e ISPRA</li> <li>3. Supporto per approfondimento sulle attività di recupero ambientale con rifiuti al fine di definire criteri e indirizzi in materia</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Collaborazione tra Regione Piemonte e Arpa Piemonte nell'ambito del gruppo di lavoro trasversale istituito con le Amministrazioni Provinciali per armonizzare le procedure autorizzative degli impianti di trattamento di rifiuti con produzione di prodotti da recupero "end of waste". In tale contesto, la collaborazione si rende necessaria per garantire un flusso di informazioni tra Arpa e Regione e assicurare agli Enti gli aggiornamenti dei tavoli di lavoro nazionali a cui Arpa partecipa nell'ambito del sistema SNPA e ISPRA</li> <li>3. Supporto per approfondimento sulle attività di recupero ambientale con rifiuti al fine di definire i criteri e indirizzi in materia</li> </ol>	
7	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. n.d.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. n.d.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. n.d.</li> </ol>
8	SUOLO E BONIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Criteri di priorità per gli interventi di bonifica per il Piano Regionale Bonifiche, applicazione preliminare a selezione di siti orfani individuati da Regione Piemonte</li> <li>2. Anagrafe regionale dei siti contaminati: valutazione e confronto per alimentazione banca dati nazionale MOSAICO (individuazione dati "non obbligatori" richiesti e possibili implementazioni ASCO)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Gestione coordinata dei gruppi di lavoro bonifiche ed acque in riferimento alle problematiche inerenti il torrente Agogna.</li> </ol>	
9	AGENTI FISICI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistematizzazione mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali, ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 194/05, e supporto alla trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</li> </ol>		

\* Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.5 di integrazione dei sistemi informativi nel Sistema delle Conoscenze Ambientali

\*\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2021

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 f) supporto tecnico alle amministrazioni e agli enti competenti, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla salute pubblica, anche ai fini di cui all'articolo 7-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

--

**Obiettivo istituzionale**

**1F - Supporto tecnico alla realizzazione degli obiettivi regionali di prevenzione sanitaria**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati.</li> <li>2. a) Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN e i SISP del SSR*. b) Raccordo tra i gruppi di lavoro SIAN ed ARPA.</li> <li>3. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni.</li> <li>4. Relativamente alla tematica "Lavoro e salute" partecipazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", ove ripresa l'operatività.</li> <li>5. Estensione delle attività dell'Agenzia in coerenza con le nuove competenze attribuite con legge regionale 15 del 2020, con particolare riferimento al supporto nel settore della sanità pubblica per la gestione della fase pandemica SARS-Cov2.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati.</li> <li>2. a) Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN e i SISP del SSR.* b) Raccordo tra i gruppi di lavoro SIAN ed ARPA*.</li> <li>3. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni.</li> <li>4. Relativamente alla tematica "Lavoro e salute" partecipazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", ove ripresa l'operatività.</li> <li>5. Estensione delle attività dell'Agenzia in coerenza con le nuove competenze attribuite con legge regionale 15 del 2020, con particolare riferimento al supporto nel settore della sanità pubblica.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati.</li> <li>2. a) Interoperabilità dei sistemi informativi tra i laboratori Arpa ed i SIAN e i SISP del SSR*. b) Raccordo tra i gruppi di lavoro SIAN ed ARPA.</li> <li>3. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni.</li> <li>4. Relativamente alla tematica "Lavoro e salute" partecipazione al progetto "Iniziativa a sostegno del programma "Lavoro e salute" per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", ove ripresa l'operatività.</li> <li>5. Estensione delle attività dell'Agenzia in coerenza con le nuove competenze attribuite con legge regionale 15 del 2020, con particolare riferimento al supporto nel settore della sanità pubblica.</li> </ol>

\* Obiettivo da realizzarsi in coerenza con l'obiettivo C.2.5 di integrazione dei sistemi informativi nel Sistema delle Conoscenze Ambientali

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 g) collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione alla sostenibilità, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Programmi di informazione ed educazione alla sostenibilità*

**Obiettivo istituzionale**

**1G - Orientamento delle iniziative di educazione alla sostenibilità per la realizzazione dei piani regionali**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	RIFIUTI E AMIANTO	1. n.d.	1.n.d.	1.n.d.
2	COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di iniziative informative/comunicative che, in relazione alle tematiche ambientali, illustrino e diffondano specificità tecniche e procedurali sia ai cittadini che agli Enti coinvolti.</li> <li>2. Contributo alle attività del protocollo della Green Education. Attivazione del sistema di Governance</li> <li>3. Comunicazione, formazione ed educazione alla sostenibilità in attuazione al PRQA (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento della qualità dell'aria e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri che nell'ambito della programmazione educativa ordinaria)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. n.d.</li> <li>2. Contributo alle attività del protocollo della Green Education</li> <li>3. Comunicazione, formazione ed educazione alla sostenibilità in attuazione al PRQA (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento della qualità dell'aria e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri che nell'ambito della programmazione educativa ordinaria)</li> </ol>	1.n.d.

**H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 h) partecipazione, anche attraverso azioni di integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici, ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile*

**Obiettivo istituzionale**

**1H - Affinamento delle modalità di interazione con il sistema di allertamento**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	1. Sistema di allertamento: ulteriore affinamento nei prodotti di monitoraggio 2. Valanghe: supporto all'attuazione della direttiva valanghe per la pianificazione comunale attraverso strumenti di valutazione del rischio	1. Valanghe: prosecuzione supporto all'attuazione della direttiva valanghe per la pianificazione comunale attraverso strumenti di valutazione del rischio	

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

<b>I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b>				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 i) attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze di altri enti previste dalla normativa vigente				
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)				
<i>Valutazioni nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione scarichi idrici, Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche, Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni, Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi, Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera, Valutazioni per autorizzazione impianti per produzione da fonti rinnovabili</i>				
<b>AMBITO DI ATTIVITA'</b>		<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
n.d.	n.d.	1. n.d.	1.n.d.	1.n.d.

<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>			
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 l) attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale, anche attraverso la collaborazione con gli osservatori ambientali eventualmente costituiti. Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)			
<i>Verifiche e monitoraggi VIA, Verifiche e monitoraggi valutazione di incidenza</i>			
<b>Obiettivo istituzionale</b>			
<b>1L - Focalizzazione sulle attività di supporto in tema di Grandi Opere</b>			
AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.

**M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 m) funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale, Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione*

**Obiettivo istituzionale**

**1M - Supporto tecnico per iniziative volte alla promozione della sostenibilità ambientale**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborazione per la realizzazione di un modello a supporto degli Enti locali per la disseminazione e l'attuazione sul GREEN PUBLIC PROCUREMENT.</li> <li>2. Sviluppo di un sistema di monitoraggio GPP su come viene attuato sul territorio piemontese</li> <li>3. Attività di supporto finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT LCA e certificazioni ambientali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborazione per la realizzazione di un modello a supporto degli Enti locali per la disseminazione e l'attuazione sul GREEN PUBLIC PROCUREMENT.</li> <li>2. Sviluppo di un sistema di monitoraggio GPP su come viene attuato sul territorio piemontese</li> <li>3. Attività di supporto finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT LCA e certificazioni ambientali</li> </ol>	

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

<b>N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA</b>			
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 n) funzioni di valutazione comparativa di modelli e strutture organizzative, di funzioni e servizi erogati, di sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni, quale attività di confronto finalizzato al raggiungimento di migliori livelli prestazionali mediante la definizione di idonei indicatori e il loro periodico aggiornamento, ivi inclusa la redazione di un rapporto annuale di valutazione comparativa dell'intero Sistema nazionale			
--			
--			
<b>AMBITO DI ATTIVITA'</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
n.d. n.d.	1. n.d.	1. n.d.	1. n.d.

**PROGRAMMAZIONE – 2022-2024 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**O. ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI**

Riferimento specifico all'art. 7 della L. 132/2016 comma 4. Le agenzie possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 3 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18

*Valutazioni in igiene industriale; Pareri epidemiologici; Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali; Studi in materia di igiene industriale; Studi epidemiologici; Supporto tecnico all'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private*

**Obiettivo istituzionale**

**10 - Attività specifiche definite nell'ambito del Comitato Regionale di Indirizzo**

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	<p>1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <p>a) attività normativa regionale (Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc);</p> <p>b) Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 (supporto nella prosecuzione delle attività avviate nel 2021)</p> <p>2. Adeguamento organizzativo di Arpa da attuare grazie all'utilizzo delle risorse impegnate da Regione con DD 585/A1616A/2021 e conseguente realizzazione del programma di ispezioni degli impianti termici, predisposto ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Allegato B della Deliberazione Giunta Regionale n. 10-3262 del 21/05/2021</p> <p>3. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. Riesame per l'estensione del perimetro delle attività definite da convenzione.</p> <p>4. Prosecuzione attività predisposizione piani WSP</p> <p>5. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari:</p> <p>a) riesame delle aree vulnerabili da fitosanitari</p> <p>b) definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN</p> <p>c) elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate</p> <p>d) attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole biologiche</p> <p>e) Prosecuzione programma definizione di strategie e per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000) e prime applicazioni sperimentali</p> <p>6. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici.</p> <p>7. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischi di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati e formulazione proposta per l'individuazione di eventi climatici estremi finalizzata alla salvaguardia di particolari popolazioni svernanti e supporto all'attuazione del protocollo BECCACCIA</p>	<p>1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <p>a) attività normativa regionale (Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc);</p> <p>b) futuro Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 (supporto nella prosecuzione delle attività avviate)</p> <p>2. Completamento della riorganizzazione di Arpa e del programma di ispezioni degli impianti termici predisposto per il triennio 2021-2023</p> <p>3. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. Riesame per l'estensione del perimetro delle attività definite da convenzione.</p> <p>4. Prosecuzione attività predisposizione piani WSP</p> <p>5. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari:</p> <p>a) n.d.</p> <p>b) definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN</p> <p>c) elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate</p> <p>d) attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole biologiche</p> <p>e) Prosecuzione programma definizione di strategie e per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000) e prime applicazioni sperimentali</p> <p>6. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici.</p> <p>7. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischi di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati e formulazione proposta per l'individuazione di eventi climatici estremi finalizzata alla salvaguardia di particolari popolazioni svernanti e supporto all'attuazione del protocollo BECCACCIA</p>	<p>1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <p>a) attività normativa regionale (Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc);</p> <p>b) n.d.</p> <p>2. n.d.</p> <p>3. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. Riesame per l'estensione del perimetro delle attività definite da convenzione.</p> <p>4. n.d.</p> <p>5. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari:</p> <p>a) n.d.</p> <p>b) definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN</p> <p>c) elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate</p> <p>d) attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole biologiche</p> <p>e) definizione di strategie per valutare l'utilizzo dei fitosanitari nelle aree rilevanti ai fini della biodiversità previste dal PAN (Natura 2000)</p> <p>6. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici.</p> <p>7. n.d.</p>

n.d. : non definito per l'annualità di riferimento